



Serbatoi e vasche
Dismissione



COSA FARE

Un serbatoio inutilizzato deve essere preferibilmente dismesso con rimozione o, se questo non è possibile per situazioni locali (es. vicinanze a sottoservizi, vuoti strutturali, etc), deve essere messo in sicurezza permanente al fine di garantire la tutela delle matrici ambientali.

Per dismissione s'intende l'esclusione definitiva del serbatoio dal ciclo produttivo/commerciale (disconnessione fisica del serbatoio dalle linee di erogazione/alimentazione).

In linea generale si consiglia di:

- verificare le tempistiche autorizzative previste dal competente Comune e da eventuali prescrizioni (regolamenti locali di igiene e/o regolamenti comunali);
- comunicare preventivamente al Comune e per conoscenza ad ARPA (Dipartimento territoriale interessato) la necessità/volontà di dismettere un serbatoio (questa comunicazione deve essere effettuata preventivamente, al massimo entro i 30 giorni successivi alla data di dismissione);
- dare comunicazione agli Enti competenti nel caso di rinvenimento accidentale di serbatoi o comunicare la presenza degli stessi contestualmente alla comunicazione di cessata attività nel caso di industrie insalubri.

In caso di emergenza vi è l'obbligo di:

comunicare nell'immediato (secondo quanto previsto dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) - alla Provincia, al Comune e ad ARPA - eventuali situazioni di pericolo concreto, di perdita, di sversamento accidentale, di possibile o accertata contaminazione (sia da parte del soggetto responsabile sia del gestore dell'area interessata).



QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI DISMISSIONE

1. Dismissione con rimozione:

- verifica dell'integrità del serbatoio;
- rimozione dei fondami e pulizia interna del serbatoio;
- gas-free;
- rimozione del serbatoio ed annesse strutture e manufatti;
- campionamenti a fondo scavo e pareti;
- smaltimento del serbatoio e dei rifiuti prodotti;
- riempimento dello scavo con materiale certificato e ripristino dello stato dei luoghi;
- relazione di fine lavori.
-

2. Dismissione con messa in sicurezza temporanea:

- verifica dell'integrità del serbatoio;
- rimozione dei fondami e pulizia interna del serbatoio;
- gas-free;
- messa in sicurezza temporanea;
- previsione delle ulteriori azioni che si intendono adottare allo scadere dei termini di messa in sicurezza temporanea;
- relazione di fine lavori.
-

3. Dismissione con messa in sicurezza definitiva:

- verifica dell'integrità del serbatoio;
- rimozione dei fondami e pulizia interna del serbatoio;
- gas-free;
- asseverazione dell'impossibilità alla rimozione;
- accertamenti e/o indagini ambientali;
- operazioni di messa in sicurezza;
- relazione di fine lavori.



Cosmari

l'ambiente il nostro mestiere



Centralino
tel. 06.96.91.00 fax 06.96.87.32.61
segreteria@cosmari.it

Impianto
06.96.91.00.31 fax 06.96.87.32.61
produzione@refecta.it

Uffici Commerciali
06.96.91.00.32 fax 06.96.87.32.61
commerciale@cosmari.it

Ambiente qualità sicurezza
06.96.91.00.20 fax 06.96.87.32.61
sqa@cosmari.it

Prenotazione Servizi
06.96.91.00.25 fax 06.96.87.32.61
programmazione@cosmari.it

via Grotte di Nottola n.6
04012 Cisterna di Latina (LT)



cosmari.it



Numero Verde
800 949 512